



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE
**Sintesi del
Rapporto di Autovalutazione**

Triennio di riferimento - 2019/22

RMPS44500E

LICEO SCIENTIFICO ASISIUM

RM1M11800G

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ASISIUM

Rapporto di Autovalutazione: priorità, traguardi e obiettivi



La scuola è stata chiamata dall'anno scolastico 2014/2015 a sviluppare un'attività di analisi e valutazione interna partendo da dati ed informazioni raccolti secondo il percorso delineato dal **Rapporto di Autovalutazione (RAV)** elaborato on line attraverso una piattaforma operativa unitaria.

Il procedimento di valutazione è stato elaborato seguendo le fasi indicate dal MIUR:

1. autovalutazione delle istituzioni scolastiche: elaborazione del RAV (2014 - 2015);
2. valutazioni esterne: scuole prese a campione dal MIUR;
3. azioni di miglioramento: elaborazione del PdM e aggiornamento del RAV (a.s.2015/16);
4. rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche sui risultati in merito al PdM (a.s. 2016/17);
5. riapertura del Rapporto di autovalutazione (l'a.s. 2017/2018 - 2019/2020).

N°	FASI	Attori	a.s. 2014-2015	a.s. 2015-2016	a.s. 2016-2017	a.s. 2017-2018	a.s. 2019-2020
I	Autovalutazione	Tutte le scuole					
II	Valutazione esterna	Circa 800 scuole l'anno					
III	Azioni di miglioramento	Tutte le scuole					
IV	Rendicontazione Sociale	Per tutte le scuole pubbliche					
V	Riapertura del RAV	Scelta autonoma per ogni scuola					

Compito della Scuola è stato quello di stabilire i propri obiettivi di sviluppo che rappresentano un elemento di forte innovazione del sistema. Si tratta di uno dei risultati dell'autonomia, che porta l'unità scolastica a concepirsi sempre più come sistema rivolto al conseguimento di finalità esplicite e non ad essere il semplice contenitore di attività di insegnamento regolamentate a livello centrale.

L'autovalutazione della Scuola ha consentito di effettuare una analisi della situazione di partenza, con i suoi **punti di forza e di debolezza**. Sulla base di questa analisi preliminare l'Istituto ha individuato le proprie priorità di azione per tradurle in obiettivi misurabili e non generici.

L'attività di valutazione non è stata finalizzata solamente a conoscere la realtà dell'Istituto, ma ha costituito un passaggio essenziale del *processo di gestione strategica della scuola* che si realizza attraverso la definizione di *obiettivi* e di *strategie* i cui risultati sono continuamente verificati in funzione della definizione di nuovi obiettivi.

Ne deriva un processo circolare, al cui interno la valutazione assume caratteristiche diverse:



- **la valutazione iniziale di tipo diagnostico:** un'analisi generale sul funzionamento della scuola, dei principali aspetti dell'attività scolastica, con un approccio di tipo descrittivo; un punto di partenza del processo di gestione strategica della scuola, un'analisi complessiva dell'andamento dell'istituto che viene elaborato periodicamente, con una cadenza dilatata nel tempo;
- **la valutazione finale:** focalizzata sulla verifica del raggiungimento dei risultati previsti dalla progettazione di istituto, condotta annualmente per verificare i risultati raggiunti ed impostare gli obiettivi per l'anno successivo. È stata fatta una valutazione per priorità in rapporto a specifici obiettivi di Istituto.

In particolare, i passaggi sono schematizzati nel prospetto che segue:

Il Processo di Gestione strategica dell'Istituto

<p>Analisi della scuola INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA</p>
<p>DEFINIZIONE DI OBIETTIVI in termini osservabili e misurabili</p>
<p>DEFINIZIONE DELLE STRATEGIE e dei processi da mettere in atto</p>
<p>Organizzazione della VERIFICA e della VALUTAZIONE dei risultati</p>
<p>REVISIONE DEGLI OBIETTIVI sulla base dei risultati raggiunti</p>
<p>RIPROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ</p>

Insieme alla verifica del raggiungimento degli obiettivi d'Istituto c'è la necessità di monitorare gli indicatori base relativi ad elementi fondamentali della vita della scuola. A tal fine sono stati selezionati alcuni *indicatori base* da monitorare annualmente e che vengono di seguito sinteticamente presentati.

Questi indicatori sono raggruppati secondo le quattro categorie - **contesto, risorse, processi e prodotti** – tradizionalmente utilizzate a livello internazionale e nazionale per valutare i sistemi scolastici. Attraverso l'utilizzo di queste quattro categorie di indicatori

la scuola ha avuto infatti la possibilità di verificare i suoi risultati rispetto al contesto di partenza, che influenza notevolmente l'output della scuola, sia rispetto alle risorse messe a disposizione che ai processi realizzati:

- **Il Contesto:** indicatori relativi alle *caratteristiche sociali e culturali degli studenti* e ed ai loro *livelli d'ingresso*. Il primo è molto importante, in quanto tutte le rilevazioni sugli apprendimenti segnalano una relazione tra livello sociale familiare (in particolare il titolo di studio dei genitori) e rendimento scolastico. La conoscenza di queste variabili permette di impostare per tempo una eventuale azione di contrasto. La valutazione del contesto sul quale opera la scuola si arricchisce attraverso l'analisi dei livelli didattici di partenza. Altri indicatori sono quelli messi a disposizione da **Scuola in chiaro e Invalsi** che aiutano la Commissione di Autovalutazione a ragionare sul contesto. Va sottolineato che tali indicatori non sono valutativi (come quelli relativi agli esiti), ma sono un utile strumento informativo, se utilizzati all'interno di una riflessione e interpretazione più ampia da parte della scuola. Si individuano e si descrivono in modo sintetico i caratteri salienti del contesto di riferimento e le risorse disponibili.
- **Le Risorse:** indicatori relativi al *personale docente ed alla stabilità* degli operatori. La stabilità delle risorse umane presenti in Istituto non costituisce di per sé un valore in assoluto, ma rappresenta comunque un elemento molto importante da osservare per verificare la continuità dell'azione didattica.
- **I Processi:** indicatori relativi all'*abbandono* degli studenti, che rappresenta un elemento di criticità dell'attività scolastica; al *clima scolastico*, che costituisce un aspetto rilevante per analizzare la qualità dei processi interni ad una scuola, ed all'*aggiornamento dei docenti*.
- **I Risultati:** indicatori relativi agli esiti dell'azione scolastica. In particolare, le variabili prese in considerazione sono:
 - tassi di promozione;
 - i voti conseguiti;
 - i livelli di apprendimento misurati nei test;
 - il curriculum successivo all'uscita dal ciclo scolastico;
 - livelli di soddisfazione dell'utenza.
 L'utilizzo di prove oggettive di apprendimento fornisce degli ottimi punti di riferimento per valutare le prestazioni degli studenti e confrontarle con i risultati istituzionali.

I risultati conseguiti dagli studenti della scuola nei livelli di insegnamento successivi rappresentano anche un buon indicatore dell'efficacia dell'azione scolastica.

Un altro indicatore che la Scuola Secondaria di I grado prende in considerazione, per quanto riguarda il proseguimento degli studi, deriva dal confronto tra riuscita scolastica e giudizio orientativo.

La scuola Secondaria di II grado può prendere in considerazione l'iscrizione all'università e l'andamento dei primi due anni, nonché l'immissione nel mondo del lavoro ed eventualmente la corrispondenza fra titolo di studio e tipologia del lavoro.

Il Rapporto di Autovalutazione¹, aggiornato di anno in anno, attraverso i dati messi a disposizione dal Miur Istat, Ministero dell'interno, dall'INVALSI e da altre fonti², ha consentito di accertare quanto segue rispetto alle diverse aree:

nell'area CONTESTO E RISORSE, la situazione è positiva sia per il contesto socioeconomico di riferimento sia per le opportunità di collaborazione con l'Amministrazione comunale, le Istituzioni locali e le numerose agenzie educative presenti sul territorio;

nell'area ESITI DEGLI STUDENTI, i risultati sono positivi, si può affermare che l'Istituto assicuri il raggiungimento di adeguati e positivi livelli in merito agli apprendimenti e garantisca il successo formativo per la quasi totalità degli studenti, anche grazie alla personalizzazione dei percorsi educativi. I risultati delle prove nazionali INVALSI sono positivi, emerge soltanto il dato di un indice di variabilità tra le classi della Scuola Secondaria di secondo grado di poco inferiore rispetto ai valori della media regionale e nazionale. La scuola assicura esiti abbastanza uniformi tra le varie classi. Le prove nazionali non rispecchiano l'effettiva preparazione degli studenti, poiché non tengono conto della complessità del pensiero di ogni studente e non stimolano l'utilizzo di un pensiero divergente. Inoltre, i tempi di elaborazione prefissati non sono adeguati a tutti gli studenti. Un'ulteriore prova emerge dal fatto che, allenando gli studenti tramite il "Teaching to Test" i risultati sono migliorati progressivamente nel tempo;

nell'area PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE, positive sono le iniziative per l'inclusione e la differenziazione, anche se necessiterebbero di ulteriori risorse. La circolarità delle informazioni anche a livello delle attività didattiche e progettuali fra i due ordini di scuola, il coinvolgimento di più plessi in attività laboratoriali e nei progetti in rete consentono interventi efficaci ai fini dell'inclusione. La Scuola si è dotata di una Commissione Inclusione per accogliere gli studenti che necessitano un supporto individuale.

La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline. Si evidenzia l'esigenza di un più articolato curriculum disciplinare verticale relativo alle competenze trasversali che è in via di rielaborazione a partire dal corrente anno scolastico, nell'ottica della certificazione delle competenze;

I risultati

¹ Il nucleo di valutazione è composto dal Dirigente Scolastico prof. Giuseppe Bongiorno e dai docenti, i Proff. M. Letizia Pilloton (referente), Marina Coccarelli, Romilda Mariotti, Anna Minghetti, Alessandro Ponzianelli, Ludovico Saolini.

² Dati ed informazioni provenienti da:

- Dati INVALSI.
- Questionario Scuola compilato dalle singole istituzioni.
- Indicazioni provenienti dalla somministrazione dei questionari di percezione ai diversi attori (Studenti, Genitori e Personale scolastico) con riferimento ai modelli presenti nel sito Invalsi

Altri indicatori ed informazioni derivati da ulteriori strumenti valutativi utilizzate dai vari livelli.

nell'area PROCESSI – PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE, è positiva l'organizzazione dell'Istituto, la scuola cerca di ottimizzare l'uso di risorse e strutture, utilizzando in modo efficace strumenti e materiali messi a disposizione da soggetti diversi, oltre a quelli istituzionali, convogliandoli nelle aree giudicate prioritarie. Risulta curato il passaggio delle informazioni alle famiglie anche attraverso il web (registro online/ piattaforma Scuola 365, utilizzata quest'anno).

I risultati

Uno dei principali obiettivi è quello di rafforzare costantemente la coesione e la responsabilità del gruppo di lavoro, docenti e personale ATA, sviluppando il senso di appartenenza all'Istituto. Da potenziare è la partecipazione alle iniziative di formazione organizzate e proposte a vari livelli.

In particolare, si rimanda al documento integrale RAV, qui di seguito allegato.

Per ciascuna area degli Esiti e dei Processi la scuola ha espresso **un giudizio complessivo**, utilizzando una scala di possibili situazioni che va da 1 a 7.

Le situazioni sono corredate da una descrizione analitica. Le descrizioni non hanno la pretesa di essere una fotografia della situazione di ciascuna singola scuola. Esse servono piuttosto come guida per capire dove meglio collocare la propria scuola lungo una scala. Le situazioni 2, 4 e 6 non sono descritte e permettono di posizionare la scuola che riscontrano solo per alcuni aspetti una corrispondenza tra la descrizione e la situazione effettiva. Per ciascuna area poi viene descritto una breve motivazione della scelta del giudizio assegnato, indicando i fattori o gli elementi che hanno determinato la collocazione della scuola in uno specifico punto della scala.

Le Strategie

Qui di seguito il Giudizio complessivo della scuola per aree, nei cinque anni di **Autovalutazione**³

³ (a.s 2015 - 2016 - 2017- 2018 – 2019 -2020)

Giudizio complessivo

ESITI					
<i>Area</i>	2014/2015	2015/2016	2016/17	2017/18	2019/20
2.1 Risultati Scolastici	7	7	7	7	7
2.2 Risultati nelle prove standardizzate	5	6	5	6	5
2.3 Competenze chiave di cittadinanza	5	6	6	7	7
2.4 Risultati a distanza	7	7	7	7	7
ESITI					
<i>Area</i>	2014/2015	2015/2016	2016/17	2017/18	2019/20
3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione	4	6	6	6	6
3A.2 Ambiente di apprendimento	5	6	6	6	6
3A.3 Inclusione e differenziazione	5	5	6	6	6
3A.4 Continuità e orientamento	4	4	6	7	7
3A.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	7	7	7	7	7
3A.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	4	5	6	6	6
3A.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	5	5	5	6	6

Legenda: Rubrica di valutazione

Livello	Valutazione
1	Molto critica, si riferisce alle situazioni nelle quali, rispetto a un determinata area, la scuola non ha raggiunto un livello ritenuto accettabile
3	Con qualche criticità viene applicato ai casi in cui il livello raggiunto rappresenta il punto di partenza minimo per arrivare a successivi miglioramenti
5	Positiva riguarda i casi in cui la scuola ha messo in campo le azioni necessarie per raggiungere un livello ritenuto buono per quella determinata area
7	Eccellente si riferisce alle situazioni nelle quali per quell'area sono raggiunti standard di eccellenza attraverso azioni che garantiscono una qualità diffusa o esiti ottimali
2- 4- 6	Non presentano una descrizione e permettono alle scuole che non si riconoscono pienamente in una delle situazioni descritte di posizionarsi comunque sulla scala di valutazione

Priorità e Traguardi

La tabella che segue riepiloga le relazioni tra **priorità** (cioè gli obiettivi generali di intervento che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio) e **traguardi** (cioè i risultati attesi in relazione agli obiettivi generali che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità):

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Promozione di una crescita costante di ciascuno studente, considerando il percorso unico ed individuale di ognuno. Si rivolge una particolare attenzione anche alla formazione continua del personale docente.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Proposte di percorsi di potenziamento attraverso seminari e conferenze sfruttando le potenzialità interne ed esterne, anche attraverso modalità telematiche</i>
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Incrementare simulazioni delle prove INVALSI alla luce di risultati inferiori rispetto agli anni precedenti</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Raggiungere ed attestarsi al livello della media nazionale</i>
Competenze chiave europee	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Sviluppo delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza attiva ai fini dell'inclusione e differenziazione.</i> - <i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.</i> - <i>Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'insegnamento dell'Educazione civica, introdotto quest'anno nel curriculum scolastico.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Implementare la rete relazionale fra tutti i soggetti coinvolti nell'inclusione scolastica al fine di stabilire buone pratiche condivise volte a favorire il successo formativo degli alunni.</i> - <i>Attivare percorsi formativi, anche con soggetti in rete.</i>

Obiettivi di processo

In considerazione delle priorità e dei traguardi indicati l'Istituto ha dovuto scegliere alcuni obiettivi di processo, vale a dire obiettivi operativi che descrivano le attività e gli interventi che si intendono realizzare per contribuire al raggiungimento delle priorità individuate. Tali obiettivi di processo si riferiscono a specifiche aree di processo riportate nel RAV.

Gli **obiettivi di processo** che l'istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi riguardano le seguenti aree:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
<p>Risultati Scolastici</p> <p>Ambiente di apprendimento</p> <p>Inclusione e differenziazione</p> <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Incrementare la diffusione di didattiche innovative e creare nuovi contesti di apprendimento.</i> - <i>Migliorare l'efficacia degli interventi educativi nei percorsi differenziati per la valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.</i> - <i>Attivare ed implementare percorsi formativi rivolti a docenti, Ata, studenti, famiglie sulle Competenze chiave (sociali e civiche, imparare ad imparare, comunicazione nelle lingue straniere e madrelingua, consapevolezza ed espressione culturale tra cui competenze musicali e teatrali e su quelle digitali (TIC, linguaggi multimediali)).</i>
<p>Risultati nelle prove standardizzate nelle prove standardizzate nazionali</p> <p>Ambiente di apprendimento</p> <p>Inclusione e differenziazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Incrementare la diffusione di didattiche innovative e creare nuovi contesti di apprendimento.</i> - <i>Migliorare l'efficacia degli interventi educativi nei percorsi differenziati per la valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.</i>

<p>Competenze Chiave Europee</p> <p>Inclusione e differenziazione</p> <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<ul style="list-style-type: none">- <i>Migliorare l'efficacia degli interventi educativi nei percorsi differenziati per la valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.</i> - <i>Attivare ed implementare percorsi formativi rivolti a docenti, Ata, studenti, famiglie sulle Competenze chiave (sociali e civiche, imparare ad imparare, comunicazione nelle lingue straniere e madrelingua, consapevolezza ed espressione culturale tra cui competenze musicali e teatrali e su quelle digitali (TIC, linguaggi multimediali).</i>
--	---